

Egregio Presidente,

in riferimento alla Vostra del 22/02/2025 riguardante la proposta di adozione della settimana scolastica su cinque giorni, desidero condividere alcune riflessioni emerse all'interno del nostro Istituto in merito alla possibilità di aderire a tale riorganizzazione.

### **Impatto sugli studenti e sulla didattica**

L'adozione della settimana corta comporterebbe un aumento delle ore di lezione giornaliera, con potenziali ripercussioni sul livello di attenzione e sulla qualità dell'apprendimento. Inoltre, si potrebbe verificare una riduzione delle attività pomeridiane, limitando le opportunità di recupero, potenziamento e partecipazione a percorsi extracurricolari.

### **Effetti sull'organizzazione scolastica**

La distribuzione dell'orario settimanale dovrebbe essere rivista in modo significativo per garantire un equilibrio tra le discipline e le pause necessarie a mantenere un adeguato livello di concentrazione degli studenti. L'impatto potrebbe essere particolarmente rilevante per le materie laboratoriali e pratiche, che richiedono spazi e tempi specifici.

### **Aspetti logistici e di trasporto**

Il nostro Istituto serve un bacino d'utenza molto ampio che comprende tre province, con circa il 25% degli studenti (circa 200 ragazzi) che devono cambiare autobus almeno una volta per raggiungere la scuola. L'aumento delle ore di lezione giornaliera implicherebbe per molti studenti un rientro a casa significativamente più ritardato, con possibili disagi in termini di studio e qualità della vita.

Sono dispiaciuto di constatare che, per motivi logistici e di trasporto, la possibilità di organizzare autonomamente un servizio costituzionalmente tutelato e fondamentale per i nostri ragazzi venga compromessa. Le scuole, già impegnate nel gestire numerosi cambiamenti, si trovano ad affrontare nuove difficoltà che, come nel caso di questa proposta, ne complicano ulteriormente l'organizzazione. Comprendo le difficoltà che l'azienda di trasporti e la Provincia affrontano nel garantire un servizio adeguato, ma ritengo che il modello della settimana corta, pur adottato da molte scuole, non sia adatto a tutte le realtà scolastiche. Le specifiche esigenze logistiche e formative di ciascun istituto devono essere prese in considerazione per garantire un'esperienza educativa ottimale.

### **Posizione dell'Istituto**

Con queste motivazioni Il Consiglio di Istituto nella seduta di giovedì 6 marzo 2025 ha deliberato di mantenere l'organizzazione della settimana scolastica **su sei giorni** per l'anno scolastico 2025/2026, auspicando che l'Amministrazione da Lei presieduta e SVT continuino a ricercare soluzioni per garantire il mantenimento del servizio su sei giorni.

Ringraziando per l'attenzione e per il dialogo istituzionale instaurato, porgo distinti saluti.

*Michele Ceron*

Dirigente Scolastico